

► TREVISO

Cartiere Villa Lagarina emette un nuovo minibond da 20 milioni di euro con l'assistenza di banca Finint. Estesa l'offerta a seguito delle moltissime richieste ricevute dopo il successo del primo closing.

Cinque minuti, questo il tempo di reazione di numerosi finanziatori che lo scorso 13 giugno, dopo la chiusura del primo collocamento del mini-bond da 10 milioni di euro da parte di Cartiere Villa Lagarina Spa, hanno manifestato il proprio interesse a investire nella società del Gruppo Pro-Gest. Proprio a seguito di questo risultato Cartiere Villa Lagarina, sempre in collaborazione con Banca Finint, ha deciso di emettere un nuovo prestito obbligazionario ai sensi della normativa sui "mini-bond" questa volta per un importo pari a 20 milioni di euro, con un tasso fisso pari al 5% e scadenza a dicembre 2021. Il titolo è stato ammesso ieri alle negoziazioni sul segmento Extramot PRO di Borsa Italiana.

Cartiere Villa Lagarina con 118 milioni di euro di fatturato nel 2014, rappresenta la cartiera più grande del Gruppo Pro-Gest, leader in Italia nella produzione di carta, cartone, imballi e packaging. La società opera attraverso due linee di business: la produzione di carta riciclata per ondulatori (93 milioni di euro di fatturato nel 2014) e la produzione di carta tissue (25 milioni di euro di fat-

Bruno Zago, mister Bond Nuovi titoli per 20 milioni

Cartiere Villa Lagarina del gruppo Pro-Gest emette obbligazioni con tasso 5%
L'operazione decisa con Finint dopo il collocamento lampo dei primi 10 milioni

turato nel 2014). Il gruppo, attraverso 19 società, ha chiuso il primo semestre 2015 con 245 milioni di euro di fatturato e con una percentuale di Ebitda pari al 17,2%. Secondo Bruno Zago, amministratore delegato del Gruppo Pro-Gest, «L'interesse dimostrato dagli investitori è per noi un segnale importante del valore e della solidità che il mercato riconosce al no-

stro gruppo. Per questo abbiamo deciso di estendere l'offerta. Vogliamo crescere ancora».

Il collocamento del bond è stato curato da Banca Finint, che ha ottenuto un numero di richieste tali da coprire l'intero importo dell'emissione. I sottoscrittori del prestito sono fondi specializzati, fondi territoriali, banche e fondazioni. I principali sono il Fondo Anthilia Bond

Impresa Territorio di Anthilia Capital Partners SGR, il Fondo Progetto Minibond Italia di Zenit SGR e il Fondo Euregio Minibond di PensPlan Invest SGR. «Siamo convinti che i proventi di questa nuova emissione possano dare un maggiore slancio all'importante piano strategico dell'azienda», ha detto Marchi.

Fabio Poloni

